



PARROCCHIA SAN GIORGIO AL PARCO

Via Regina Margherita, 2 - 20853 Biassono (MB)

Telefono 039.303147

Web: www.cpmadonnadellaiuto.it

1.

Inizia la Quaresima, tempo forte, tempo serio, tempo di impegno fatto soprattutto di passione. Le accuse sempre più frequenti di un Occidente senza anima, senza valori morali hanno la loro ragione di esserci, perché in effetti non ci dimostriamo coerenti con quello che diciamo di credere. Poi le accuse appaiono generiche e "fare di ogni erba un fascio". Ma comunque rimane vero che ben al di là del problema delle pratiche religiose, qui stiamo assistendo ad uno scollamento della società, dove ciascuno pensa al suo "particolare" e non al bene comune, pensa semplicemente a star bene e non a costruire il bene di ciascuno. Qualcuno continua a sostenere di essere migliore di certa gente che frequenta le Chiese e naturalmente dei preti che non si rivelano all'altezza della loro missione. E sulla base di questa affermazione poi non frequenta più, anche se in certe occasioni cerca la prestazione religiosa del momento (i sacramenti, il matrimonio, il funerale). La motivazione e quindi la scusa è proprio nella cattiva testimonianza di praticanti e dei preti. Forse, è opportuno rientrare in se stessi e cercare una giustificazione migliore, ma soprattutto, sulla base della educazione ricevuta è quanto mai necessario dimostrare coerenza e fedeltà. Siamo sempre più impreparati ad affrontare tempi che possono diventare indubbiamente molto difficili, se già non lo sono. E non mi pare che ci sia quella forma di ripensamento che porta a diventare più riflessivi, più esigenti con se stessi, e non con gli altri, più decisi nel costruire un vivere davvero migliore. La messa domenicale non può rimanere un masso erratico dove la partecipazione non produce nulla per un cammino personale e d'insieme nella direzione di un maggior ascolto di Dio. da anni insisto che dovrebbe venire dai cristiani stessi la richiesta di momenti che permettano il confronto di idee, ma soprattutto il confronto con il pensiero di Dio, se vogliamo effettivamente dirci cristiani. Non ho avuto risposta! Neppure per dire che non si è affatto interessati alla cosa. Regna l'indifferenza totale, che fa molto male. La frequenza in occasione del Natale, dei funerali e di rare altre circostanze non può assolutamente renderci più avveduti circa il futuro che ci attende e che per i segnali di guerra sull'orizzonte dovrebbero scuoterci. Sarà ancora così anche per questa Quaresima? Continuiamo a perdere le occasioni con le quali il Signore si rende disponibile. Non lo siamo noi!!!

2.

La nostra Quaresima ambrosiana inizia oggi, senza quella imposizione delle ceneri che vediamo fare nel rito romano. Il vangelo del resto suggerisce di non mettere in mostra la penitenza che si fa, ma di farla seriamente e mai mettendosi in mostra. Sull'esempio del rito romano è entrato in uso anche da noi l'imposizione delle ceneri, che la liturgia non sa precisamente dove collocare, visto che un tempo la prima domenica era una celebrazione particolarmente festiva per dare solenne avvio al cammino penitenziale. Oggi facciamo l'imposizione delle ceneri al pomeriggio della domenica. Noi lo faremo durante la celebrazione dei vesperi alle ore 16.00.

3.

Un tempo la liturgia ambrosiana prevedeva nei giorni feriali la celebrazione della messa con il colore nero e con diverse letture per una meditazione più approfondita della parola. Lo facciamo ancora oggi: il mercoledì poi è il giorno del ricordo del tradimento di Giuda e per questo a Milano si faceva la processione "stazionale" di penitenza.

Il venerdì, poi, era, ed è tuttora, considerato "liturgico", perché non viene celebrata l'eucaristia, mentre il sabato si faceva la preparazione dei catecumeni al battesimo richiamando ai cristiani il valore del loro battesimo. Altrettanto la domenica, quando si leggono brani del vangelo di Giovanni sempre in chiave battesimale.

Venerdì mattina, invece della Messa, celebriamo la Via Crucis.

4.

Questa settimana abbiamo nella comunità pastorale gli esercizi spirituali: raccomando, anche a sapere di trovarmi ben poco ascoltato e sorretto, di partecipare, soprattutto gli adulti a sera, per la predicazione particolare che si fa a loro.

Venerdì sera, il giorno 3 marzo, ci sarà la Via Crucis della comunità per le vie di S. Giorgio. Almeno in questa occasione facciamo vedere e partecipiamo al cammino della Croce per le vie del paese verso la Chiesa parrocchiale.



COMUNITÀ
PASTORALE
MADONNA
DELL'AIUTO

Parrocchie
S. Anastasia - S. Fiorano - S. Giorgio

L'ECO DELLA COMUNITÀ

Anno 8 - Numero 09

26 Febbraio 2023

Carissimi,

lo scorso mercoledì con il gesto delle ceneri abbiamo iniziato il tempo quaresimale. Un tempo liturgico caratterizzato dalle pratiche di digiuno, di penitenza, di sobrietà. Un tempo in cui la Chiesa ci invita a riflettere sull'essenzialità della vita, sulle cose veramente importanti, sugli elementi che davvero contano.

E proprio il gesto delle ceneri mi pare sia significativo per richiamarci alla sobrietà e all'essenzialità: ci ricorda che noi siamo polvere, siamo cenere destinata ad essere spazzata via da una piccola folata di vento. Ma questa polvere della terra (*adamà* in ebraico) è abitata da uno "spirito di vita" (cfr. Gen 2,7) che non solo dà all'uomo lo spirito vitale, ma che è destinato a vivere anche oltre la morte: proprio questo è il mistero pasquale al quale la quaresima ci introduce e ci prepara.

Vorrei raccomandare a tutti e a ciascuno di vivere bene e intensamente questa quaresima; viverla cioè non come tempo che passa e scorre appiattito sulla quotidianità (*chronos*), ma come tempo opportuno (*kairos*), ovvero come dono che ci è dato per mettere ordine nella nostra vita e recuperare, appunto, ciò che è davvero essenziale e che, per questo, non rischia di essere disperso e spazzato via come fragole al vento.

Suggerisco alcuni "esercizi" che possono essere d'aiuto per vivere intensamente questo tempo quaresimale nella consapevolezza che spesso gli impegni di lavoro e le dinamiche quotidiane non consentono di fare più di tanto...e quindi ecco alcuni semplici consigli per non fare diventare la fatica del quotidiano un alibi per non vivere la quaresima.

1. Non farti prendere dalla pigrizia

Spesso dietro al "non ho tempo", al ho già "tanti impegni", al "tra lavoro e famiglia non riesco proprio", si nasconde - in maniera più o meno celata - la pigrizia che inibisce ogni nostra volontà di compiere un qualsivoglia cammino. Evagrio Pontico (un grande monaco dei primi secoli) definisce l'accidia un demone pericolosissimo, in quanto fa perdere l'entusiasmo, la gioia di vivere, appiattendolo la vita e trasformandola in quel mucchietto di ceneri destinato a svanire. Vincere la pigrizia è il modo fondamentale con cui mantenere vivo lo spirito di vita che ci rende veramente e autenticamente uomini.

2. Scegli un fioretto per la quaresima

Fin da quando eravamo piccoli le nostre nonne ci hanno insegnato a fare un fioretto durante la quaresima: non mangiare i dolci, astenersi dalle carni il venerdì o altre pratiche; non mi sembra che i fioretti siano pratiche penitenziali con cui far contento il Signore, quanto piuttosto momenti simbolici che ci possono aiutare a ricordare l'unicità e la particolarità del tempo che stiamo vivendo.

3. Trova un momento di digiuno

Il tempo quaresimale è da sempre caratterizzato dalla pratica del digiuno come segno penitenziale in particolare il mercoledì delle ceneri e il venerdì santo. Suggerisco una pratica oggi forse più difficile da attuare e, sicuramente, più efficace per il nostro cammino penitenziale: il digiuno televisivo. Scegli un paio di sere alla settimana in cui spegnere la televisione e dedicare il tempo ad una lettura che magari può aiutare e arricchire il tuo cammino spirituale.

4. Vivi qualche momento Sacramentale

Proprio perché non siamo cenere che svanisce con un alito di vento, ma siamo abitati dal soffio vitale che è l'alito (o lo Spirito) del Dio della vita e che dà la vita, trova durante la quaresima qualche momento in cui intensificare la vita sacramentale. Innanzitutto un momento per vivere con calma e intensità il Sacramento della Riconciliazione: a questo proposito (come scritto nell'apposito box) ogni venerdì di quaresima troverai i sacerdoti a disposizione nelle nostre chiese. Se la quaresima è un tempo di revisione di vita, di intensificazione della vita spirituale, di ritorno all'essenzialità, la Confessione ci aiuta a recuperare quel perdono e quel rinnovamento di vita necessari per portare a compimento tutto ciò. Trova poi un momento in settimana (la mattina o la sera) per partecipare almeno una volta in più alla Messa: non è scritto da nessuna parte che dobbiamo accontentarci della Messa domenicale, del minimo sindacabile; possiamo anche compiere qualche sforzo in più per dire con la vita e non semplicemente con le parole il nostro voler bene a Gesù e il nostro tenerci a Lui. La partecipazione alla settimana degli esercizi spirituali sarà quindi un ottimo inizio per iniziare con il piede giusto il nostro cammino quaresimale.

don Alessandro

QUARESIMA 2023

«SE POSSIBILE, PER QUANTO DIPENDE DA VOI,
VIVETE IN PACE CON TUTTI» (Rm 12,18)

Domenica 26 Febbraio - I Quaresima

ore 15.30 Vespri e Meditazione (S. Fiorano)
ore 16.00 Ingresso Quar. Ambrosiana (S. Giorgio)
ore 17.00 Vespri e Meditazione (S. Anastasia)

GLI ESERCIZI SPIRITUALI

COMUNITARI

Da lunedì 27 Febbraio a venerdì 03 Marzo

BEATI GLI OPERATORI DI PACE

Programma quotidiano:

ore 6.30 S. Messa per Adulti, Giovani e 18/19enni presso la Parrocchia di S. Fiorano
ore 7.30 Momento di preghiera per tutti i ragazzi delle scuole medie (Oratorio S. Giovanni Bosco)
ore 15.30 Momento di preghiera e meditazione per il gruppo della 3[^]età presso l'oratorio di san Fiorano
ore 21.00 Preghiera, meditazione e tempo di silenzio per Adulti, Giovani e 18/19enni presso la Parrocchia di S. Anastasia (da lunedì a giovedì)

Lun. La pace: la rinuncia a sé (frà Ivano Paccagnella)
Mar. La pace: dialogare con l'altro (frà Sergio Pesenti)
Mer. La pace: amare fino alla fine (padre Franco Cagnasso)
Gio. La pace: un dono da condividere (don Adelio Brambilla)
Ven. Via Crucis Comunitaria
ore 21.00 per tutta la Comunità
PRESSO LA PARROCCHIA SI S. GIORGIO



EMERGENZA TERREMOTO TURCHIA E SIRIA

Nella notte tra domenica 5 e lunedì 6 febbraio un terribile Terremoto ha colpito la penisola dell'Anatolia tra Turchia e Siria.

Si contano ad oggi migliaia tra morti, dispersi e feriti; città intere sono state rase al suolo.

La Comunità Pastorale "Madonna dell' Aiuto" di Villasanta e Biassono, insieme al Comune di Villasanta, continua l'organizzazione della raccolta fondi che verranno destinati direttamente al Vicariato Apostolico dell'Anatolia, nelle mani del Vescovo Paolo Bizzeti (personalmente conosciuto dal Parroco).

È possibile continuare la raccolta nelle seguenti modalità:

- Consegnando la propria offerta (contanti o assegno) direttamente a un sacerdote della Comunità
- Tramite Bonifico Bancario alle seguenti coordinate:
Intestazione: Parrocchia S. Anastasia
Iban: IT 92M05 3873 2430 0000 4261 9217
Causale: Emergenza Terremoto Turchia-Siria

Lo scorso mercoledì 15 Febbraio abbiamo disposto un primo bonifico di € 11.500 con le offerte finora raccolte.

NON LASCIAMO SOLI I POPOLI COLPITI DA QUESTA IMMANE TRAGEDIA

QUARESIMA DI CARITÀ 2023



Come ogni anno nel tempo di quaresima l'attenzione caritativa della nostra comunità si rivolge *ad extra*, ovvero ad una realtà che opera in terra di missione.

Quest'anno, insieme alla commissione caritas, abbiamo deciso di rivolgere il nostro aiuto alla scuola materna del villaggio di Bossangoa nella Repubblica Centrafricana, dove 181 bambini devono stare seduti per terra, perché non ci sono banchi e sedie dove seguire le lezioni.

Il progetto che vogliamo finanziare con la nostra quaresima di Carità, prevede l'acquisto di un banco e di una sedia per ciascun bambino. Il costo per la realizzazione di un banco e una sedia da parte di un falegname locale è di € 22,55. Sarebbe davvero bello se potessimo raccogliere la cifra necessaria (4.081,55 €) per poter donare un banco e una sedia a ciascuno dei 181 bambini frequentanti la scuola materna di Bossangoa.



QUARESIMA

Magro e digiuno

...facciamo un po' di chiarezza



Il canone 1251 del Codice di Diritto Canonico (cjc) così dispone: «Si osservi l'astinenza dalle carni o da altro cibo, secondo le disposizioni della Conferenza Episcopale, in tutti e singoli i venerdì dell'anno, eccetto che coincidano con un giorno annoverato tra le solennità; l'astinenza e il digiuno, invece, il mercoledì delle Ceneri e il venerdì della Passione e Morte del Signore Nostro Gesù Cristo». Il canone 1252 cjc chiarisce i soggetti che sono tenuti a seguire questa norma: «Alla legge dell'astinenza sono tenuti coloro che hanno compiuto il 14° anno di età; alla legge del digiuno, invece, tutti i maggiorenni fino al 60° anno iniziato».

A molti il "precetto" del digiuno quaresimale appare come una legge ormai superata e quasi di irrilevante osservanza. Questa pratica molto antica trova il proprio fondamento biblico nei quaranta giorni che Gesù ha trascorso nel deserto subito dopo il battesimo ricevuto da Giovanni nel Giordano.

Al di là del mangiare o non mangiare carne durante i venerdì di quaresima (anche perché ci sono pesci molto più pregiati e costosi della carne...non facciamo i furbetti come i farisei...), il significato più profondo di questo precetto sta nel "custodire alcuni gesti simbolici" che ci ricordano che stiamo vivendo il tempo quaresimale. Lo scorrere frenetico del tempo rende le giornate simili e sovrapponibili portandoci a dimenticare la peculiarità del tempo in cui viviamo. Scelte simboliche come alcune forme di astinenza o di digiuno desteranno la nostra attenzione al cammino quaresimale, ricordandoci di convertire la nostra vita per compiere ogni giustizia.

SACRAMENTO

DELLA RICONCILIAZIONE



Sabato 04 marzo (a conclusione degli Esercizi Spirituali Comunitari)

S. Anastasia: - dalle 9.00 alle 11.30
S. Fiorano: - dalle 9.00 alle 11.00
- dalle 14.00 alle 17.00
S. Giorgio: - dalle 9.30 alle 10.30
S. Alessandro: - dalle 10.30 alle 11.30

Tutti i venerdì di Quaresima sarà possibile trovare un Sacerdote disponibile per le Confessioni secondo i seguenti orari:

S. Anastasia: - dalle 9.30 alle 11.30
- dalle 16.30 alle 18.00
S. Fiorano: - dalle 9.00 alle 10.30
- dalle 16.00 alle 17.30

S. Giorgio: - dalle 10.30 alle 11.30
(nelle seguenti date: 17/03 - 31/03)
S. Alessandro: - dalle 10.30 alle 11.30
(nelle seguenti date: 10/03 - 24/03)

ANGOLO DELL' ORATORIO



Catechesi 2022/2023

MARTEDÌ 28 FEBBRAIO

- 17.30 Catechismo 4[^]elementare (Oratorio S. Fiorano)

GIOVEDÌ 02 MARZO

- 17.00 Catechismo 4[^]elementare (Oratorio SGB)

VENERDÌ 03 MARZO

- 17.00 Catechismo 3[^]elementare (Oratorio SGB)
- 17.30 Catechismo 3[^]elementare (Oratorio S. Fiorano)

SABATO 04 MARZO

- 18.30 Gruppo Chierichetti (Vedi box)

DOMENICA 05 MARZO

- 9.30 Domenica CISTO (oratorio SGB)
- 15.30 Catechesi 2[^]elementare (oratorio SGB)

Gruppo Chierichetti
sabato 04 Marzo
serata con cena per tutti i
chierichetti della Comunità Pastorale
(ritrovo ore 18.30 - Oratorio san Fiorano)



PERCORSO FIDANZATI

Aprile/Giugno 2023

Iscrizioni e informazioni in
Segreteria Parrocchiale

da Lunedì 30 Gennaio a Venerdì 31 marzo

Le date del percorso:

- Giovedì 13 Aprile
- Giovedì 20 Aprile
- Giovedì 27 Aprile
- Giovedì 04 Maggio
- Giovedì 11 Maggio
- Giovedì 18 Maggio
- Giovedì 25 Maggio
- Giovedì 1 Giugno
- Sabato 03 Giugno (conclusione)



Gli incontri si terranno alle ore 21.00
presso l'Oratorio Maschile
SAN GIOVANNI BOSCO
Ingresso da via De Amicis (Villasanta)